

Gestione stralcio: gestione buonuscita, gestione attività sociali-mense e gestione restanti attività sociali**Gestione Buonuscita**

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa pari ad € 175.715,76 depositata per € 129.331,47 presso i c/c postali e € 46.384,29 presso l'Istituto Cassiere.

Gestione attività sociali-mense e gestione restanti attività sociali

Per effetto dell'accordo che prevedeva la liquidazione definitiva delle somme risultanti nel fondo cassa delle due ex gestioni iscritte nel bilancio consuntivo dell'Ipost – esercizio finanziari 2009 – sono state liquidate definitivamente alla data del 31 maggio 2010 le ex gestioni dell'Ente denominate "Attività Sociali" e "Restanti Attività Sociali".

In applicazione dell'accordo Ipost/Poste del 2 aprile 2010, con il quale l'Ipost si è impegnato ad utilizzare i fondi derivanti dalla liquidazione definitiva delle gestioni stralcio per un importo totale di € 9.089 mln per la realizzazione, sul territorio nazionale, di asili nido per i figli dei dipendenti di Poste e dell'Istituto, oltre che per la realizzazione di progetti aventi requisiti sociali ed assistenziali, con determina Commissariale n. 24 dell'8 aprile 2010 si è proceduto a far confluire le somme in questione nel fondo di amministrazione della Gestione Assistenza presso l'ex Ipost.

Con altro accordo Poste ed Ipost hanno concordato le modalità di riattribuzione a Poste degli importi versati a titolo di contributi previdenziali per il personale a tempo determinato che, a seguito di contenzioso del lavoro, è stato riammesso in servizio a tempo indeterminato.

CONSIDERAZIONI:

Per quanto premesso, nessuna riserva da parte di questa Commissione all'approvazione della delibera n. 42 del 10 dicembre 2010 del Commissario Straordinario relativa all'approvazione del Bilancio di chiusura definitivo dell'Ipost al 31 maggio 2010, considerato il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori Ipost.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza voglia esprimersi sull'approvazione della delibera n. 42 del 10 dicembre 2010 del Commissario Straordinario.

COMPONENTI DELLA II COMMISSIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA:

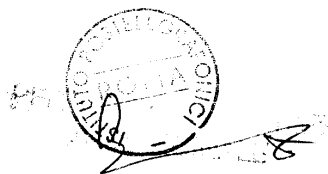
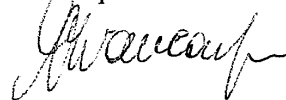
Cagliari dr.ssa Ivette



Crupi dr.Domenico



Giancaspro dr.Giacinto



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 245

L'anno 2010, il giorno 6 del mese di dicembre, alle ore 16,00, in Roma, presso la sede di Viale Asia n° 67 si è riunito il Collegio dei Revisori dell'ipost.

Sono presenti Dr. Stefano Tomasini (presidente), il dr. Bettol (componente effettivo in teleconferenza) ed il Dr. Enrico Pacifico (componente effettivo).

Assistono alla riunione la dr.ssa Simonetta Quaglia, ex Direttore Generale IPOST e la dr.ssa M. Domenica Carnevale, Capo Area Affari Interni e Dirigente ad Interni del Servizio Contabilità e Finanza.

Il collegio, a conclusione dell'esame svolto anche nei giorni precedenti sul rendiconto finanziario, sulla situazione amministrativa sul conto economico, sulla situazione patrimoniale e sulle scritture contabili ha rassegnato l'allegata relazione al Bilancio definitivo di chiusura dell'ipost al 31 maggio 2010.

Il Collegio dei Revisori

Stefano Tomasini

Gianluigi Bettol

Enrico Pacifico

Three handwritten signatures in black ink are positioned to the right of the printed names. The first signature is for Stefano Tomasini, the second for Gianluigi Bettol, and the third for Enrico Pacifico.

PAGINA BIANCA

IPOST BILANCIO DEFINITIVO DI CHIUSURA AL 31.05.2010

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSA

Il D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 pubblicato sul S.O. n. 114/L della GURI n. 125 del 31 maggio 2010 e convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, all'art. 7, comma 2, ha disposto, al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza ed assistenza e di ottimizzare le risorse, evitando duplicazioni di attività, la soppressione dell'IPOST dalla data di pubblicazione del decreto medesimo.

Le funzioni dell'IPOST sono state trasferite all'INPS, ente sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che è subentrato, pertanto, in tutti i rapporti attivi e passivi (art. 7, comma 3, del D.L. 78/2010).

Il predetto articolo 7, al comma 4, prevede, inoltre che con decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, siano trasferite le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente soppresso, sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura delle relative gestioni alla data di entrata in vigore del D.L. suddetto.

Con nota prot. n. 01/Gab/0006714/2.176 del 23 giugno 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indirizzata ai Presidente e Direttori Generali dell'INPS, INAIL, ENPALS e ISFOL, sono state indicate le prime linee attuative in materia di soppressione e incorporazione enti e istituti vigilati ex art. 7 del D.L. 78/2010, fra cui l'Istituto Postelegrafonici.

Con la nota suddetta, tra l'altro, è stato ribadito che, in analogia a quanto avvenuto in occasione di similari situazioni di soppressione di enti, ai fini della predisposizione del Bilancio di Chiusura al 31 maggio 2010, era necessario procedere al preventivo riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2009.

Si evidenziava, inoltre, che contestualmente al bilancio di chiusura dovevano essere predisposti gli inventari di chiusura di ciascun ente soppresso, previa opportuna ricognizione di tutto il patrimonio mobiliare e immobiliare, in vista del passaggio di consegne all'ente subentrante.

Con la nota n. 0064 del 23.06.2010 000217 del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale è stato comunicato al Direttore Generale ed al Commissario dell'Ente l'iter procedurale sia per la chiusura del Bilancio al 31 maggio 2010 e sia la procedura da seguire per gli ordini di pagamento disposti dall'Ipost dal 1 giugno 2010

Al riguardo, si evidenzia che la struttura tecnico contabile dell'ex Ipost alla data del 31 maggio 2010 ha disposto la chiusura di tutti i conti dell'Ente, bloccato ogni tipo di operazione contabile sul sistema SAP/COFI, riguardante operazioni di impegno di spesa o accertamenti di entrate.

Si precisa tuttavia che a seguito della comunicazione del Direttore Centrale Risorse Strumentali dell'INPS, riguardanti la sistemazione di pagamenti che giuridicamente avevano valenza ante 31 maggio 2010, si è proceduto a riaprire il Bilancio finanziario ex Ipost per effettuare le registrazioni di impegni e di accertamenti di entrate riferite al periodo ante 31 maggio u. s.

Si segnala, inoltre, che con nota n. 0014-004140 del 4 giugno 2010, a firma del Direttore Centrale Bilanci e Servizi Fiscali, indirizzata alle Poste Italiane "Bancoposta" sono stati trasferiti nella gestione INPS tutti i conti correnti postali interessati all'ex Ipost. Analoga lettera è stata inviata al Cassiere dell'Ente Bancalntesa S.p.A. Da tale momento, pertanto, tutta la liquidità è stata trasferita all' INPS.

Il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi stabiliti dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e dal regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del citato D.P.R. approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2006 con delibera n. 10 ed è composto dai seguenti documenti:

1. Rendiconto Finanziario Decisionale (Allegato n. 9);
2. Rendiconto Finanziario Gestionale (Allegato n. 10);
3. Il Conto Economico (Allegato n. 11);
4. Quadro di riclassificazione dei risultati economici (allegato n. 12)
5. Lo Stato Patrimoniale (Allegato n. 13);
6. Nota Integrativa;
7. La Situazione Amministrativa (Allegato n. 15);
8. Situazione ed elenco del personale dipendente dell'Ente Ipost al 31 maggio 2010;

Ai documenti sopraelencati sono stati aggiunti:

1. Inventario beni mobili;
2. Inventario dei beni informatici;
3. Inventario dei beni immobili;
4. Elenco dei beni immateriali (software);
5. Elenco dei Beni mobiliari, titoli ed azioni.
6. Contratto collettivo nazionale integrativo anno 2009 sottoscritto il 10.02.2010;
7. Accordo integrativo personale Dirigente 2^ fascia;

8. Accordo integrativo personale Area Medica;
9. Elenco dei contratti attivi e passivi dell' Ipost alla data del 31.05.2010.

al fine di fornire una situazione complessiva del patrimonio dell'Ipost per consentire, ai sensi dell'art.2, comma 4 del citato D.L.78/2010, la definizione dei decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con i quali verranno trasferite le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente soppresso, sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura.

Per ciascuna delle gestioni è stato predisposto un bilancio di chiusura: sei gestioni ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo Credito, Mutualità, Immobili, Cassa Integrativa Personale ex ASST) e tre gestioni stralcio (Buonuscita, Attività Sociali-Mense e Restanti attività sociali).

I bilanci delle singole gestioni compongono il bilancio consolidato, che l'Ente ha redatto nel rispetto dell'articolo 49 del D.P.R. n. 97/2003 e del regolamento di contabilità dell'ente approvato il 14 febbraio 2006.

I criteri per la valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, sono quelli previsti dall'allegato n. 14, previsto dall'art. 43 com. 2 del D.P.R. 97/2003 concernente i criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi ed applicabili nei limiti della loro compatibilità con le attività espletate nell'ente correlate alle caratteristiche dell'attività istituzionale.

Inoltre, sono stati allegati allo Stato Patrimoniale dell'Ente l'elenco degli immobili che costituiscono il patrimonio immobiliare, con relativa destinazione d'uso, alla data del 31.05.2010.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati per € 61.120.368,48, da impianti e macchinari per € 66.108,07, e beni mobili per € 398.531,53, per un totale di € 61.585.008,08.

A tal fine va evidenziato che la gestione è stata interessata nel corso del 2010 da specifiche attività riguardanti l'analisi e le istruttorie relative alla questione delle n. 400 pertinenze ex Ipost, anche in riferimento a quanto evidenziato da questo Collegio con verbale n. 237 del 9/4/2010 di seguito alla Delibera Commissariale n. 30 del 19 aprile 2010 (allegato n. 2), concernente la "Ricognizione e rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ipost ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 97/2003", con l'intento di interrompere eventuali termini di prescrizione per acquisizione tramite usucapione da parte degli occupanti delle pertinenze (cantine/soffitte) di proprietà ex Ipost.

Le immobilizzazioni immateriali consistenti in € 15.582.484,94 sono rappresentate dagli investimenti del sistema informativi in termini di software e relative manutenzioni evolutive.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 255.636.052,71, di cui € 175.000,00 corrispondenti alle azioni della Società SISPI, € 47.354.833,82 corrispondente al valore dei titoli mobiliari, ed € 208.106.218,89 equivalente al valore dei crediti dell'Ente.

I saldi di liquidità dei Conti Correnti Bancari, Postali e di Tesoreria al 31 maggio 2010 coincidono con quelli di chiusura alla data dell' 8 novembre 2010, ad eccezione di quello di Banca Intesa San Paolo che il 31 maggio 2010 aveva una liquidità di €. 12.905.207,73, mentre l'8 novembre presenta un saldo di €. 13.909.122,38, coma da tabelle sotto riportate.

SALDI TOTALI AL 31/05/2010

Tab n. 1

Gestione	Saldo c/c bancario	Saldo c/c postali	Saldo c/c Tesoreria	Totale Saldi alla data di chiusura
Quiescenza	4.919.203,71	32.604.792,28	1.166.203.852,85	1.203.727.848,84
Buonuscita	46.384,29	129.331,47	0,00	175.715,76
Assistenza	192.281,18	28.544,06	24.488.181,49	24.709.006,73
F.do Credito	876.289,89	2.375.909,14	113.746.232,17	116.998.431,20
Mutualità	1.304.514,36	5.478.885,45	31.986.742,35	38.770.142,16
Att. Sociali	588.092,12	0,00	-588.092,12	0,00
Restanti Att.	373.179,81	0,00	-373.179,81	0,00
Immobili	2.018.589,07	3.351.186,12	195.105.621,05	200.475.396,24
Cassa Integrativa	3.590.587,95	1.106.057,71	1.066.447,70	5.763.093,36
TOTALE	13.909.122,38	45.074.706,23	1.531.635.805,68	1.590.619.634,29

SALDI DI DIRITTO TOTALI AL 31/05/2010

Tab n. 2

Gestione	Fondo Cassa al 01.01.2010	Reversali emesse	Mandati Emessi	Saldo di diritto Banca al 31.05.2010	Liquidità al 31.05.2010	differenza
Quiescenza	3.429.782,31	308.488.308,12	306.998.886,72	4.919.203,71	3.656.336,87	1.262.866,84
Buonuscita	46.241,12	143,17	0,00	46.384,29	46.384,29	0,00
Assistenza	1.115.001,46	3.546.491,96	4.469.212,24	192.281,18	237.005,68	-44.724,50
F.do Credito	2.040.658,38	29.905.854,16	31.070.222,65	876.289,89	1.541.027,50	-664.737,61
Mutualità	1.528.173,30	2.653.157,98	2.876.816,92	1.304.514,36	1.373.649,20	-69.134,84

Att. Soc.	586.276,31	1.815,81	0,00	588.092,12	588.092,12	0,00
Rest. Att. Soc.	372.027,57	1.152,24	0,00	373.179,81	373.179,81	0,00
Immobili	759.348,14	2.581.077,01	1.321.836,08	2.018.589,07	1.480.044,29	538.544,78
Cassa Integ.	4.882.172,00	505.852,86	1.797.436,91	3.590.587,95	3.609.487,97	-18.900,02
TOTALE	14.759.680,59	347.683.853,31	348.534.411,52	13.909.122,38	12.905.207,73	1.003.914,65

La differenza di € 1.003.914,65, tra le giacenze della banca alla data del 31.05.2010 ed il suddetto saldo di diritto, è da imputarsi ad una serie di regolarizzazioni e correzioni contabili effettuate dalla Banca stessa a seguito delle operazioni di conciliazioni con le liquidità SAP effettuate a partire dal 1 luglio fino a settembre u.s (storni di mandati caricati alla data del 31.05 ma non eseguiti, sistemazioni di errate attribuzioni dei documenti tra le gestioni, esecuzione di giroconti, ecc).

Si precisa che il dettaglio delle suddette operazioni è stato comunicato dalla Banca Intesa SanPaolo; Cassiere dell'Ente.

Per quanto riguarda i residui, sono state svolte nel corso degli ultimi anni approfondite analisi, che hanno consentito di pervenire ad una situazione dei residui attendibile. I residui attivi, a livello consolidato, ammontano al 31 maggio 2010 a complessivi €/milioni 626,896, di cui il 92,91% afferisce alla gestione Quiescenza.

La consistenza dei residui passivi risultanti al termine dell'esercizio è di seguito indicata insieme agli importi relativi alle singole gestioni e l'incidenza percentuale degli stessi sul totale dei residui ancora in essere.

RESIDUI ATTIVI

Tab n. 3

Gestioni	Residui anni precedenti rimasti da riscuotere	Rimasti da riscuotere competenza 2010	Totale residui attivi al 31.05.2010	%
Quiescenza	153.883.040,68	428.544.022,15	582.427.062,83	92,91
Buonuscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Assistenza	524.062,72	640.725,87	1.164.788,59	0,19
Fondo Credito	112.852,78	4.974.438,53	5.087.291,31	0,81
Mutualità	115.446,09	537.769,82	653.215,91	0,10
Attività Sociali Mense	0,00	0,00	0,00	0,00
Restanti Attività Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili	26.080.992,67	2.072.345,31	28.153.337,98	4,49
Cassa Integrativa	9.156.462,26	253.843,42	9.410.305,68	1,50
Totale	189.872.857,20	437.023.145,10	626.896.002,30	100,00

RESIDUI PASSIVI

Tab n. 4

Gestioni	Residui anni precedenti rimasti da pagare	Rimasti da pagare competenza 2010	Totale residui passivi al 31.05.2010	%
Quiescenza	8.273.548,15	50.561.291,07	58.834.839,22	72,57
Buonuscita	5.486,24	1.326,02	6.812,26	0,01
Assistenza	3.801.225,50	11.978.040,54	15.779.266,04	19,46
Fondo Credito	180.045,39	640.950,92	820.996,31	1,01
Mutualità	358.334,59	2.219.151,62	2.577.486,21	3,18
Attività Sociali Mensile	0,00	0,00	0,00	-
Restanti Attività Soc.	0,00	0,00	0,00	-
Inmobili	1.662.772,78	1.158.368,71	2.821.141,49	3,48
Cassa Integrativa	26.835,47	201.380,63	228.216,10	0,28
Totale	14.308.248,12	66.760.509,51	81.068.757,63	100,00

Si rammenta, infine, che, con deliberazione n.39 del 7 settembre 2010 del Commissario Straordinario (approvata dal CIV con delibera n.9 del 16.9.2010), su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 241 del 28 luglio 2010, è stata effettuata la variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2010 per il periodo 01.01.2010 – 31.05.2010.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 chiude con un *avanzo finanziario di competenza* pari a €/milioni 0,123 milioni, determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a €/milioni/milioni 1.240,635 milioni, ed il totale delle spese impegnate, pari a €/milioni/milioni 1.240,512 milioni.

In particolare, detto risultato finanziario deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente di €/milioni/milioni 10,533 ed il disavanzo in conto capitale di €/milioni/milioni 10,410 milioni.

L'*avanzo di amministrazione al 31 maggio 2010* risulta essere pari a €/milioni/milioni 2.136,447 che, rispetto al 31.12.2009 (€/milioni 2.132,233), manifesta un incremento di €/milioni 4,214.

Il *conto economico* registra un avanzo pari a €/milioni 12,266 (-8,705 €/milioni rispetto al 31.12.2009), derivante dal saldo positivo di parte corrente (10,533 €/milioni) integrato dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari quali:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali: €/milioni 1,071;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali: €/milioni 0,337;
- accantonamento ai fondi per adeguamento indennità anzianità: €/milioni 0,269;
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui: €/milioni 8,109;
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui: €/milioni 4,107.

La *situazione patrimoniale* presenta attività pari ad €/milioni 2.550,319 e passività (escluso il patrimonio netto) pari ad €/milioni 83,993; nel 2009 la situazione patrimoniale presentava un attivo di €/milioni 2.570,031 e passività (escluso il patrimonio netto) pari a €/milioni 115,971.

Il *patrimonio netto* al 31 maggio 2010, pari ad €/milioni 2.466,326, nel 2009 era pari €/milioni 2.454,060 che, rispetto a quello del 2009, presenta un incremento di €/milioni 12,266 corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio 2010.

Le attività risultano costituite dalle seguenti voci:

- disponibilità liquide: €/milioni 1.590,620 (€/milioni 1.462,593 nel 2009);
 - residui attivi: €/milioni 626,896 (€/milioni 782,924 nel 2009);
 - immobilizzazioni finanziarie: €/milioni 255,636 (€/milioni 247,873 nel 2009);
 - immobilizzazioni materiali: €/milioni 61,585 (€/milioni 64,858 nel 2009);
 - immobilizzazioni immateriali: €/milioni 15,582 (€/milioni 11,783 nel 2009);
- il totale delle attività ammonta così ad €/milioni 2.550,319 (€/milioni 2.570,031 nel 2009).

Le passività (escluso il patrimonio netto) sono rappresentate dalle seguenti voci:

- residui passivi: €/milioni 71,980 (€/milioni 113,284 nel 2009);
 - fondi per rischi ed oneri: €/milioni 12,013 (€/milioni 2,687 nel 2009);
- il totale delle passività, escluso il patrimonio netto, ammonta così ad €/milioni 83,993 (€/milioni 115,971 nel 2009).

Il *patrimonio netto* dell'esercizio 2010 è pari ad €/milioni 2.466,326 (€/milioni 2.454,060 nel 2009) ed è così rappresentato:

- riserve di rivalutazione: €/milioni 53,301 (€/milioni 53,301 nel 2009);
- avanzi economici portati a nuovo: €/milioni 2.400,760 (€/milioni 2.379,789 nel 2009);
- avanzo economico dell'esercizio: €/milioni 12,266 (avanzo di €/milioni 20,971 nel 2009).

Riguardo agli investimenti mobiliari, si pone in evidenza che:

- a) €/milioni 16,355 sono riferiti alla gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST per il reinvestimento in titoli Poste Vita operato a suo tempo sulle disponibilità provenienti dal rimborso dei buoni fruttiferi postali;
- b) €/milioni 31,000 sono riferiti alla gestione Quiescenza per l'acquisto di Buoni fruttiferi postali ed investimento in Poste Vita;
- c) €/milioni 0,175 sono rappresentati dalle azioni sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata con l'INPS, denominata ITALIA PREVIDENZA S.p.a. – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa con sede a Roma in via C. Spinola n. 11. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31 dicembre 2009 che presenta un utile netto di €/milioni 187.432 ed il patrimonio netto a tale data è così costituito: Capitale sociale €/milioni 500,00; riserva legale €/milioni 20,275; utili portati a nuovo €/milioni 0,204. L'Ipost detiene numero 350 certificati azionari del valore nominale di €/milioni 516,45 pari al 35% del capitale sociale.

La consistenza di cassa al 31 maggio 2010 è pari ad €/milioni 1.590,620, derivante dalla somma algebrica dei seguenti movimenti:

- consistenza di cassa all'1 gennaio 2009: €/milioni 1.462,593;
- riscossioni in conto competenza: €/milioni 803,612;
- riscossioni in conto residui: €/milioni 589,034;
- pagamenti in conto competenza: €/milioni 1.173,752;
- pagamenti in conto residui: €/milioni 90,867.

La consistenza finale di cassa di €/milioni 1.590,620 risulta così depositata:

- Istituto Cassiere Banca Intesa: €/milioni 13,909;
- Conti correnti postali: €/milioni 45,075;
- Tesoreria centrale dello Stato c/c infruttifero: €/milioni 1.531,636.

Si constata che la liquidità è depositata in massima parte nel conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di tesoreria unica, di cui alla legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPCM 3 febbraio 1989, tabella B, annessa alla legge 720/1984 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risultanze economico-finanziarie dell'esercizio (espresse in €/milioni) sono evidenziate nel prospetto che segue ove è riportato l'andamento storico (ultimi cinque anni) degli avanzi sia finanziari di competenza che di amministrazione, della consistenza di cassa e del patrimonio netto realizzati dall'Istituto Postelegrafonici:

Quadro di sintesi dei saldi di bilancio (anni 2006 - 2010)					
	2006	2007	2008	2009	2010*
Avanzo finanziario di competenza	23,36	44,98	27,01	1,81	0,12
Consistenza di cassa	1.346,32	1.443,68	1.529,17	1.462,59	1.590,62
Avanzo di amministrazione	2.051,97	2.097,62	2.126,50	2.132,23	2.136,45
Avanzo economico di esercizio	-255,45	66,51	33,08	20,97	12,27
Patrimonio netto	2.333,50	2.400,01	2.433,09	2.454,06	2.466,33

* al 31.5.2010

BILANCIO DELLE SINGOLE GESTIONI

Gestione Quiescenza

La gestione Quiescenza cura la corresponsione delle pensioni a tutto il personale postelegrafonico.

Il rendiconto finanziario della gestione Quiescenza registra al 31 maggio 2010 un **avanzo di competenza** di €/milioni 4,251, costituito dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente di €/milioni 15,386 ed il disavanzo di parte capitale di €/milioni 11,13.

Le entrate correnti accertate ammontano ad €/milioni 952,814 (nel 2009 €/milioni 2.327,349), mentre le uscite correnti, impegnate per €/milioni 937,428, sono ascrivibili per la maggior parte alle spese per prestazioni istituzionali ammontanti ad €/milioni 920,130 (rispetto ad €/milioni 2.304,425 del 2009).

Le spese in conto capitale per complessivi €/milioni 11,864 sono costituite principalmente dall'investimento di 8 di €/milioni nella polizza Poste Vita.

Le entrate per contributi previdenziali e le spese relative ai trattamenti pensionistici evidenziano i seguenti risultati:

A - Entrate per contributi (€/milioni)		
Totale contributi accertati (8,85% + 23,80%)	601.764.568,31	
Totale contributi Fondo Pensioni	802.999,86	
Totale F.do solidarietà Inps	3.734.489,93	
F.do sol.DL 97 n. 13	6.076.405,82	
Totale Riscatto Laurea	1.698.130,10	
Contributi-prosecuzione volontaria	2.478.928,74	
Altri contributi	584.268,68	
Contributi 2010		617.139.791,44
B - Spese per trattamenti pensionistici		
Pensioni lorde	920.130.271,690	
Pensioni ex UP a carico Ministero Tesoro	316.538.398,600	
Recupero pensioni	4.803.286,660	
Pensioni nette a carico Ipost		598.788.586,430
Differenza (A-B)		18.351.205,010
Incidenza % pensioni nette a carico Ipost su contributi		97,026

La tabella su esposta evidenzia che la spesa pensionistica netta a carico dell'Ipost assorbe il 97,026 % dei contributi previdenziali.

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo globale di €/milioni 19,292 che incrementa il netto patrimoniale da €/milioni 1.765.454 ad €/milioni 1.784,747 al 31 maggio 2010.

Il **Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici** della Gestione Quiescenza presenta i seguenti risultati:

- Margine Operativo Lordo di €/milioni 12,013
- Risultato Operativo di €/milioni 10,995
- Proventi ed oneri finanziari di €/milioni 3,390
- Proventi ed oneri straordinari di €/milioni 5,583
- Risultati prima delle imposte di €/milioni 19,969
- Imposte d'esercizio di €/milioni 0,676
- Avanzo economico di €/milioni 19,292

La situazione amministrativa, evidenzia una consistenza di cassa di 1.203,728 di €/milioni depositata per 32,605 di €/milioni presso i c/c postali, 4,919 di €/milioni presso l'Istituto Cassiere e per 1.166,204 di €/milioni presso sul c/c di tesoreria infruttifero dello Stato.

Il risultato di amministrazione al 31 maggio 2010 è così sintetizzato:

- Consistenza della cassa al 31 Maggio 2010: €/milioni 1.203,728;